



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Prot. n. 990

Accettura, lì 11.09.2015

AVVISO D'ASTA PUBBLICA (soggetta ad offerta in aumento)

Piano di Assestamento Forestale della Foresta Regionale di Gallipoli Cognato – Comune di Accettura (MT) – Particelle Forestali 93 – 122 - 124. - Intervento di regolarizzazione della densità e eliminazione del piano dominato mediante asportazione dei soggetti sottoposti

Cod. CIG: da comunicare in sede di aggiudicazione

IL DIRETTORE DEL PARCO

In esecuzione della propria Determinazione n° 203 del 11.09.2015;

RENDE NOTO

Questo Ente, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 203 del 11.09.2015 del Direttore del Parco, Determinazione a Contrarre - esecutiva nei modi di legge, intende procedere mediante asta pubblica ai sensi degli art. 73 - 76 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n° 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni, a corpo e non a misura **con offerte solo in aumento sul prezzo a base di stima**, alla vendita del lotto boschivo riportato in oggetto e descritto di seguito.

1.STAZIONE APPALTANTE: Ente Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane – Loc. Palazzo snc – 75011 Accettura (MT) – Tel. 0835 675015 – Fax 0835 675015 – email: info@parcogallipolicognato.it – PEC: parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it

2.PROCEDURA DI GARA: asta pubblica ai sensi degli artt. 73 - 76 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n° 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni –

3. IMPORTO A BASE DI GARA: L'importo a base d'asta è pari a **€ 65.590,57 oltre IVA come per Legge.**

saranno ammesse solo offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

In presenza di una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Località varie territorio del Comune di ACCETTURA (MT)

5. DESCRIZIONE:

Piano di Assestamento Forestale della Foresta Regionale di Gallipoli Cognato – Comune di Accettura (MT) – **Particelle Forestali 93 – 122 - 124.** - Intervento di regolarizzazione della densità e eliminazione del piano dominato mediante asportazione dei soggetti sottoposti.

6. SVOLGIMENTO DELLA GARA:

Il giorno **01.10.2015 alle ore 10,00** presso la sede del Parco sita alla località Palazzo snc del Comune di Accettura (MT), avrà luogo la gara per l'attuazione del piano dei tagli del Piano di Assestamento Forestale relativo a:

- Compresa "Popolamenti ad indirizzo Colturale" - Particella forestale n° 93 annualità 2010 - Località Lotto Manca Giliberti - superficie particellare complessiva di 28.08.00 ha di cui 9.40.00 ha di superficie martellata, con un numero di piante da utilizzare pari a 1.106. Massa lorda in piedi delle piante da tagliare pari a **220 mc** - Massa Netta all'imposto delle piante da tagliare pari a **204,67 mc – 2.251 q.li – assortimento mercantile legna da ardere.**
- Compresa "Popolamenti ad indirizzo Colturale" - Particella forestale n° 122 annualità 2010 - Località Manca Giliberti - superficie particellare complessiva di 30.93.00 ha di cui 28.40.00 ha di superficie martellata, con un numero di piante da utilizzare pari a 7.457 – Massa Lorda delle piante in piedi da tagliare pari a mc 1.126,25 - Massa Netta all'imposto delle piante da tagliare pari a **1.047,41 mc – 11.522 q.li – assortimento mercantile legna da ardere.**
- Compresa "Popolamenti ad indirizzo Colturale" - Particella forestale n° 124 annualità 2009 - Località Manca Giliberti - superficie particellare complessiva di 32.87.00 ha di cui 23.86.00 ha di superficie martellata, con un numero di piante da utilizzare pari a 3.137 – Massa Lorda delle piante in piedi da tagliare pari a mc 771,58 - Massa Netta all'imposto delle piante da tagliare pari a **717,58 mc – 7.893 q.li – assortimento mercantile legna da ardere.**

Possono partecipare alla gara:

Le Ditte Boschive iscritte alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di data anteriore a sei mesi da quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale.

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro 10 giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo di contratto, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso in unica rata entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto;

A norma dell'art. 15 comma 6 della L. R. n° 42 del 10.11.1998 e ss.mm.ii., l'ente provvederà ad incassare il 15% del prezzo di aggiudicazione su apposito capitolo a destinazione vincolata per opere di miglioramento del patrimonio rustico dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà prendere in consegna il materiale venduto entro 20 giorni dalla stipula del contratto e comunicare al Parco, al locale Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato e alla Regione Basilicata – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, l'inizio dei lavori con almeno cinque giorni di anticipo.

Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei residui di lavorazione potrà avvenire nei seguenti periodi:

- ottobre – febbraio 2015/16;
- da 20 agosto a 31 dicembre 2016;

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro il termine sopra citato passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente Proprietario.

L'aggiudicatario è obbligato a riparare le vie comunali, i ponti e ponticelli e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname.

Per tutto quanto non previsto espressamente si fa richiamo a tutte le norme del Progetto Esecutivo, del Capitolato Generale d'Oneri, ai Pareri Regionali, nonché alle norme contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827.

7. NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Per la partecipazione, le ditte interessate devono far pervenire all'Ente appaltante un plico sigillato indirizzato al PARCO REGIONALE GALLIPOLI COGNATO PICCOLE DOLOMITI LUCANE – LOC. PALAZZO SNC – 75011 ACCETTURA (MT) sul quale deve essere apposta la seguente dicitura **“OFFERTA PER LA GARA DEL 01/10/2015 ORE 10,00, RELATIVA ALLA VENDITA DEL LEGNAME RITRAIBILE DALL'ATTUAZIONE DELLE ANNUALITA' 2009/2010 DEL PIANO DEI TAGLI - COMPRESA “POPOLAMENTI AD INDIRIZZO CULTURALE” – P-LLE FORESTALI 93 – 122 - 124 - IMPORTO A BASE D'ASTA €. 65.590,57 oltre IVA”**.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del 30.09.2015, precedente a quello fissato per la gara, a mezzo raccomandata del servizio postale;

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna, a mano o mediante corriere autorizzato, all'Ufficio Protocollo del Parco, entro il suddetto termine perentorio e durante le ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione”** e **“B - Offerta economica”**.

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA IN CARTA SEMPLICE, SOTTOSCRITTA CON FIRMA AUTENTICATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE, CONTENENTE I DATI ANAGRAFICI COMPLETI; ALLA DOMANDA, IN ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE, DEVE ESSERE ALLEGATA, COPIA FOTOSTATICA DI UN**

VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE; LA DOMANDA PUÒ ESSERE SOTTOSCRITTA ANCHE DA UN PROCURATORE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ED IN TAL CASO VA TRASMESSA LA RELATIVA PROCURA;

2) DICHIARAZIONE CIRCA L'INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1 DEL D. LGS 163/2006, INDICANDOLE SPECIFICATAMENTE, COME SEGUE:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata dalla dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l) ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999:
 - che il numero complessivo dei dipendenti è inferiore a 15;
 - che il numero complessivo dei dipendenti è compreso fra 15 e 35 e non ha effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000, e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;
 - che il numero complessivo dei dipendenti è compreso fra 15 e 35 ed ha effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000 ovvero è maggiore di 35 e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999. In tal caso deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli

uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 68/1999, pena l'esclusione (è ammessa autocertificazione nei modi di legge)

m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

M-TER) CHE IL TITOLARE O IL DIRETTORE TECNICO, SE SI TRATTA DI IMPRESA INDIVIDUALE; IL SOCIO O IL DIRETTORE TECNICO SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO, I SOCI ACCOMANDATARI O IL DIRETTORE TECNICO SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE, GLI AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA O IL DIRETTORE TECNICO, SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ, NON SI TROVI/NO NELLA CIRCOSTANZA CHE, ANCHE IN ASSENZA DI UN PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DI UNA MISURA DI PREVENZIONE O DI UNA CAUSA OSTATIVA DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA B), SIANO STATI VITTIME DEI REATI PREVISTI E PUNITI DAGLI ARTICOLI 317 E 629 DEL CODICE PENALE AGGRAVATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO-LEGGE 13 MAGGIO 1991, N. 152, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 12 LUGLIO 1991, N. 203, E NON RISULTINO AVER DENUNCIATO I FATTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, SALVO CHE RICORRANO I CASI PREVISTI DALL'ARTICOLO 4, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689;

M-QUATER) CHE NON SI TROVINO, RISPETTO AD UN ALTRO PARTECIPANTE ALLA MEDESIMA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE O IN UNA QUALSIASI RELAZIONE, ANCHE DI FATTO, DI SITUAZIONE DI CONTROLLO O DI RELAZIONE CHE COMPORTI CHE LE OFFERTE SIANO IMPUTABILI AD UN UNICO CENTRO DECISIONALE;

- 3) DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DI AVER PRESO ESATTA COGNIZIONE DELLA NATURA DELL'APPALTO E DI TUTTE LE CIRCOSTANZE GENERALI E PARTICOLARI CHE POSSONO INFLUIRE SULLA SUA ESECUZIONE, IVI COMPRESO UNA EVENTUALE INTERFERENZA CON ALTRI LAVORI IN CORSO;
- 4) DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON LA QUALE IL CONCORRENTE ATTESTI DI ESSERSI RECATO SUL LUOGO OVE DEVE ESEGUIRE IL TAGLIO, DI AVER PRESO VISIONE DELLE CONDIZIONI LOCALI, DI TUTTE LE CIRCOSTANZE GENERALI E PARTICOLARI RELATIVI ALL'UTILIZZAZIONE STESSA, DEL CAPITOLATO GENERALE D'ONERI DEPOSITATO PRESSO GLI UFFICI DEL PARCO E DI ACCETTARE SENZA CONDIZIONI O RISERVA ALCUNA, TUTTE LE NORME E DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL BANDO DI GARA E CAPITOLATO GENERALE D'ONERI E DEI PARERI DI CONFORMITÀ, PER CUI RITIENE CONGRUA E REMUNERATIVA L'OFFERTA CHE SI ACCINGE A FARE;
- 5) DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DI AVER PRESO CONOSCENZA E DI AVER TENUTO CONTO NELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA: DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI; DEGLI ONERI COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLA RACCOLTA, ALL'ESBOSCO ED AL TRASPORTO DEL MATERIALE LEGNOSO; DEL CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA, DEI RIFIUTI SPECIALI E RESIDUI DELLA LAVORAZIONE IN APPOSITI CENTRI ABILITATI AL RECUPERO O IN DISCARICHE CONTROLLATE; DEGLI OBBLIGHI E DEGLI ONERI RELATIVI ALLE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA, DI ASSICURAZIONE, DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA IN VIGORE NEL LUOGO DOVE DEVONO ESSERE ESEGUITI I LAVORI;
- 6) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE COME DITTA BOSCHIVA ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI DATA NON ANTERIORE A SEI MESI DA QUELLA DELLA GARA;
- 7) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ - ANTIMAFIA, RESA DAL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE (ART. 10 L. 575 DEL 31-05-1965).
- 8) **Certificato di idoneità** a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà di Ente Pubblico, rilasciato dall'UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO DELLA REGIONE BASILICATA, con l'indicazione della categoria di iscrizione; detto certificato non deve essere di data anteriore a sei mesi dalla data di espletamento della gara, IN SOSTITUZIONE Dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante quanto sopra. Sarà cura dell'ente accertare presso i preposti uffici regionali la veridicità di quanto dichiarato;
- 9) **Una procura speciale** debitamente legalizzata ove occorra, nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.

- 10) **Certificato Generale Penale** del casellario Giudiziale dei rappresentanti legali, di data non anteriore a sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione).
- 11) **Cauzione:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari ad **€ 1.312,00** corrispondente a circa **2%** (due per cento) dell'importo a base d'asta, costituita da:
- a) fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data della gara e prevedere espressamente "la rinuncia all'eccezione di preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile – la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile – l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

La cauzione provvisoria, **PENA L'ESCLUSIONE**, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di ultimazione del servizio.

Detta cauzione dovrà essere prestata, **PENA L'ESCLUSIONE**, con documentazione originale.

Nella busta "B" deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento :

- 1) **OFFERTA**, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente, contenente l'oggetto dell'appalto, la dichiarazione di offerta, in cifre come in lettere, che dovrà essere esclusivamente in aumento rispetto all'importo a base d'asta, i dati anagrafici completi della persona che ha firmato la stessa. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta deve essere corredata, a **pena di esclusione**, da copia di un *documento di riconoscimento* in corso di validità.

NORME FINALI

La ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre prima della stipula del contratto i certificati per i quali, in sede di gara, ha presentato dichiarazione sostitutiva.

La ditta aggiudicataria alla stipula del contratto dovrà produrre il **P.O.S.** (piano operativo di sicurezza).

La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Amministrazione appaltante rimane sollevata da ogni responsabilità in materia restando in capo alla ditta ogni responsabilità di merito.

Copia del progetto, del Capitolato Generale d'Oneri e di tutti gli atti inerenti la gara di che trattasi potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico del Parco dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.

Accettura li 11.09.2015

Il Direttore
Marco DELORENZO

